



PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66 C.F. 80004610905

Sito www.liceoartisticosassari.edu.it Mail sssd020006@istruzione.it PEC sssd020006@pec.istruzione.it
Anno Scolastico 2021-22

LIC. ARTISTICO "FIGARI" - SASSARI
Prot. 0006842 del 20/09/2021
04 (Uscita)

Sassari 20 settembre 2021

Al Collegio dei docenti

All'Albo on line

E p.c.

Al Consiglio di Istituto

Alla DSGA e la personale ATA

Agli studenti e ai loro genitori

All'Assessore provinciale alla Pubblica Istruzione

della Provincia di Sassari

**Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la elaborazione del
Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015 recante ad oggetto " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;

VISTO

il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO

l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

VISTO

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010 (*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*)

VISTO

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

VISTO

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

VISTO

Il Decreto Ministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 che approva le *Indicazioni Nazionali* per i Licei e nello specifico per il Liceo Artistico (Allegati A e B)

VISTO

il PTOF per il triennio 2019-2022 aggiornato, su elaborazione del Collegio docenti, dal Consiglio di Istituto con delibera n. 32 del 21/12/2021;

RITENUTO NECESSARIO

di dover procedere a un nuovo processo di Autovalutazione dell'Istituto e verificando le esigenze di recupero, consolidamento e potenziamento espresse nelle priorità e nei relativi Traguardi attualmente indicati nella sez V del RAV e di definire un Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF che tenga conto delle valutazioni dalla fase

precedente ed emerse dal coinvolgimento delle famiglie e del territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

- In riferimento alla **struttura e alla forma del documento** si forniscono i seguenti *indirizzi*:
 - seguire per la stesura del documento principale la **struttura proposta dal format ministeriale**, a cui si aggiungeranno gli allegati di completamento indicati nel presente atto.
 - **snellire** il documento nei **contenuti**, anche spostando in allegato alcune parti tecniche.
 - renderlo il più possibile **scorrevole** nella forma, utilizzando al minimo i tecnicismi.
 - prevedere la realizzazione di un **video informativo** sintetico, dal carattere divulgativo per alunni e famiglie, della nostra offerta formativa.
- Per la Sezione I “**La scuola e il suo contesto**” si forniscono i seguenti *indirizzi*.
 - Una **breve premessa** iniziale che spieghi il significato, il contenuto, il valore del documento.
 - Una **sintetica descrizione del contesto**: territorio, aspetti socio-economici, caratteristiche dell'utenza;
 - Tra le **caratteristiche principali della scuola** indicare una presentazione generale e sintetica del tipo di scuola, evidenziando gli indirizzi attivi, l'ubicazione e le caratteristiche generali delle sedi dell'istituto dove si svolge l'attività scolastica e i mezzi di trasporto che consentono di raggiungerle; l'articolazione settimanale e giornaliera dell'orario didattico e dei servizi amministrativi; su quest'ultimo punto, *si potrà valutare*, condividendo la scelta con tutta la comunità scolastica, il passaggio alla settimana corta.
 - Effettuare una **ricognizione delle risorse materiali e professionali** dell'istituto.
- Per la Sezione II “**La scelte strategiche**” si forniscono i seguenti *indirizzi*.
 - Il Piano dovrà evidenziare una *mission* che esprima in modo sintetico l'obiettivo formativo che caratterizza questa scuola; la *mission* dovrà essere condivisa, sentita e comunicata alla comunità scolastica e soprattutto al territorio.
 - Dal RAV, che dovrà essere rivisto, si desumeranno le *priorità*, i *traguardi* formativi e gli *obiettivi di processo*; le azioni concrete che costituiranno il *Piano di miglioramento* che costituirà un allegato del PTOF.
 - Infine in questa sezione si deve mettere in evidenza le principali innovazioni didattiche e organizzative della scuola che si desumeranno dal Piano di miglioramento e dalla definizione dell'offerta formativa. Si suggeriscono 10 ipotesi di lavoro:
 1. una nuova articolazione dell'*orario didattico* e delle discipline;
 2. una *caratterizzazione metodologico-didattica dell'istituto*, tenuto conto della sua prevalente caratteristica laboratoriale delle discipline, col superamento delle metodologie di insegnamento esclusivamente trasmissive;
 3. individuazione, specie nel primo biennio, di *contenuti idonei a formare le essenziali competenze trasversali* di comprensione del testo e logico

matematiche;

4. una fase di *accoglienza* nel primo anno del corso dedicata solo all'acquisizione di un metodo di studio;
5. la *rivisitazione e innovazione degli ambienti di apprendimento*, in particolare con l'investimento tecnologico su tutti i laboratori di indirizzo;
6. un sistema di *incentivi alla frequenza* scolastica e, in generale, idonei a *favorire comportamenti virtuosi* (pratica quotidiana per acquisire senso civico e rispetto verso il bene comune: regole per la cura degli ambienti e degli arredi, sulla raccolta differenziata nelle classi, collaborazione in piccole attività di utilità generale); inoltre regole e azioni che premino e valorizzino le *eccellenze*;
7. definizione di azioni mirate a *creare identità e senso di appartenenza* all'istituto;
8. investimento consistente sulla *formazione dei docenti* coerente con gli obiettivi del Piano;
9. la definizione di un *sistema interno di valutazione* delle competenze fondamentali;
10. l'implementazione di una relazione costante con gli alunni per effettuare un *riscontro dei risultati a distanza*.

- Per la Sezione III "**L'offerta formativa**" si forniscono i seguenti indirizzi.

- Si valuti la possibilità di concentrare gli **orari didattici** di alcune discipline, con poche ore annuali (fino a 99), in un periodo didattico più breve (es. quadrimestre).
- Considerati gli esiti delle prove Invalsi dell'istituto, l'esame delle criticità e gli obiettivi desunti dal RAV si ravvisa la necessità di individuare **contenuti delle attività didattiche** che consentano *l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per il futuro percorso scolastico e lavorativo degli alunni*; in particolare è opportuno fare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza declinate dall'Unione Europea per il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). Competenze declinate in *otto ambiti*:
 1. comunicazione nella madrelingua;
 2. comunicazione nelle lingue straniere;
 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
 4. competenza digitale;
 5. imparare ad imparare;
 6. competenze sociali e civiche;
 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
 8. consapevolezza ed espressione culturale.

Queste competenze sono state poi classificate ulteriormente il **22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea** che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo **sviluppo sostenibile** e le **competenze imprenditoriali**, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Competenze richiamate, seppure con terminologia non identica e con qualche diversa sfumatura, anche in allegato al D. M. 139 del 22 agosto 2007 che declina le competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso scolastico obbligatorio. *Per giungere a definire strategie e contenuti essenziali per gli alunni appare opportuno leggere i documenti allegati a questo provvedimento normativo*

- Condividere un **approccio metodologico comune** che caratterizzi la *didattica dell'istituto*, partendo dall'essenza dell'apprendimento nei laboratori; si suggerisce di valutare *approcci non meramente trasmissivi* che esaltino e sviluppino le doti di *creatività* dei nostri alunni e al contempo tengano conto della *necessità di fornire le basi per gli studi del settore terziario*, sia attinenti o affini all'indirizzo artistico, sia di

carattere più generale.

- Individuare **iniziative di potenziamento** attraverso attività progettuali o organizzazione di eventi che abbiano carattere permanente e sostengano il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dall'istituzione scolastica e dalla Legge n. 107 (comma 7); è importante dare continuità alle azioni formative o agli eventi, al fine di aumentarne l'efficacia, rendendo al contempo maggiormente riconoscibile e attraente l'offerta della scuola nel territorio.
 - **iniziative di formazione** rivolte agli studenti, **per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso** (comma 10 della legge 107);
 - strutturare l'**insegnamento trasversale dell'educazione civica** con giornate a tema che coinvolgano vari aspetti disciplinari e inserire nel curriculum dell'*educazione civica* tematiche e proposte per l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n.93. (comma 16 della legge 107);
 - individuare **regole, iniziative e percorsi formativi per incentivare la frequenza scolastica degli alunni e per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti** (comma 29 della legge 107); riguardo al primo obiettivo si pensi a premi e incentivi per la frequenza o a sanzioni per la mancata frequenza; per il secondo si potrà ipotizzare premi individuali o di gruppo, partecipazione a giochi, gare, concorsi, percorsi di approfondimento e laboratoriali per livello, anche con la formula delle classi aperte;
 - azioni per **sviluppare e migliorare le competenze digitali** degli studenti e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) i cui obiettivi specifici sono indicati nel comma 58 della legge n. 107;
 - Riguardo ai **P.C.T.O.** è necessario individuare nel Piano la tipologia, i partner e le modalità delle *esperienze formative* nei vari contesti di realtà lavorativa.
 - verificare *l'adeguatezza del documento con le innovazioni introdotte dai decreti attuativi della L. 107*: il D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 relativamente alla valutazione, all'esame di stato conclusivo del primo ciclo e alla certificazione delle competenze e il D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 sull'**inclusione scolastica**.
 - *Rivedere* il **Piano di Miglioramento** per integrarlo e renderlo coerente con le priorità e gli obiettivi di processo della V parte del RAV e inserirlo quale allegato del documento principale.
 - Verificare l'efficacia delle *griglie* di **valutazione degli apprendimenti e del comportamento**; si dovranno mettere in evidenza i principi legali della valutazione scolastica: trasparenza, tempestività, coerenza rispetto agli obiettivi dichiarati; strutturare **prove oggettive di istituto** per la valutazione delle competenze fondamentali da somministrare in classi parallele all'inizio e al termine dei periodi didattici del corso di studi; attraverso l'acquisizione del consenso degli alunni che si diplomeranno monitorare il loro percorso nei successivi 3/5 anni al fine di acquisire i dati fondamentali sui **risultati a distanza** della scuola (percentuale di iscritti all'università, Accademie delle Belle Arti o altre istituzioni formative, risultati scolastici post diploma, tasso di occupazione in settori affini agli studi artistici, ecc.).
 - Richiamo delle norme sulla **invalidità dell'anno scolastico** dovuta al superamento del limite di assenze e nello specifico definire esaurientemente i *casi di deroga* (motivi e modalità di certificazione).
 - Individuazione dei *servizi* e delle *azioni* per l'**inclusione**.
- Per la Sezione IV "**Organizzazione**" si forniscono i seguenti indirizzi.
- Dettagliare il **modello di organizzazione didattica**:
 - a) stabilire i periodi didattici in cui si dividerà l'anno scolastico;

- b) indicare le regole per la formazione delle classi prime e per quelle iniziali degli indirizzi, specificando i criteri per selezionare gli studenti aventi diritto nel caso i posti siano inferiori alle richieste;
 - c) stabilire attraverso quali articolazioni e figure si esplica il lavoro degli organi collegiali (dipartimenti, Funzioni Strumentali, coordinatori dei CdC, ecc.);
 - d) individuare con quali modalità si mantiene il rapporto tra scuola e famiglia (colloqui generali, comunicazioni generali attraverso R.E. o sul sito, comunicazioni individuali con email, colloqui su appuntamento);
 - e) descrivere l'organizzazione del sostegno e i compiti del GLO e del GLI.
- Indicare in modo sintetico l'**organizzazione gestionale e amministrativa** dell'istituto.
 - Riportare l'organizzazione del **Servizio per la Prevenzione e Protezione** nel luogo di lavoro.
 - Richiamo sintetico alle regole delle **relazioni sindacali di istituto**.
 - Rinvio ai vari **regolamenti di istituto** che saranno allegati al documento.
 - Richiamare i **piani triennali per la formazione** dei docenti e del personale ATA, da allegare al documento principale per non appesantirlo.
- Per elaborare in modo completo il PTOF, ricomprendendo tutte le parti previste dalla normativa, ma mantenendolo snello, consentendo allo stesso tempo di poter approfondire aspetti tecnici, saranno **allegati** al documento principale, come parte integrante di esso, i seguenti documenti:
 - Curricolo dell'istituto;
 - Progetti di istituto;
 - Piano della Didattica Digitale Integrata;
 - Regolamento di istituto;
 - Griglie di valutazione degli apprendimenti e della condotta degli alunni;
 - Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia;
 - Carta dei servizi;
 - Piano dell'Inclusione;
 - Rapporto di Autovalutazione (RAV);
 - Piano di miglioramento.
 - Il Piano dovrà essere predisposto dal gruppo di lavoro coordinato della Funzione Strumentale a ciò designata dal Collegio dei docenti, **entro il 30 ottobre p.v.**, per essere portato all'esame del Collegio docenti nella *seduta del 15 novembre 2021*, che è stata a tal fine programmata nel Piano annuale delle attività dei docenti.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mariano Muggianu